

TURISMO E INFRASTRUTTURE

QUELLA GUERRA INUTILE
«CHI HA SOSTENUTO CHE L'AEROPORTO DI FIRENZE
AVREBBE DANNEGGIATO QUELLO DI PISA HA CREATO
GROSSI DANNI ECONOMICI ALLA CITTÀ»



VESPUCCI CAOS *Ancora disagi: ritardi e dirottamenti*

Razzanelli (FI): «Gravi danni all'economia»

MALTEMPO a Peretola e la vecchia pista mostra tutte le sue magagne. Voli cancellati, dirottati un caos che nei giorni di Pitti Uomo fa più male di sempre. Nelle ultime 72 ore all'Amerigo Vespucci i voli cancellati sono stati decine. Colpa del generale inverno, certo. Ma con la pista parallela molti problemi potrebbero essere risolti. Come accade nel resto del mondo e in tanti altri aeroporti italiani. A lanciare l'ennesima denuncia è Mario Razzanelli, vicecapogruppo in consiglio comunale per Forza Italia. «Così – commenta – Firenze rischia di perdere il "Pitti Uomo". Un mio cliente cinese che arrivava da Londra ha avuto cinque ore di ritardo. Chi in questi anni non ha permesso l'adeguamento della pista dello scalo fiorentino dovrebbe pagare i danni economici subito da Firenze e da tutta la Toscana».

Poi i calcoli sul numero dei passeggeri: «Con la nuova pista – insiste Razzanelli – potremmo raggiungere in breve tempo 6 milioni di passeggeri. Negli ultimi 15 anni ne abbiamo persi 4 milioni con un danno economico di almeno 30 miliardi e 3000 nuovi posti di lavoro considerando una spesa pari a 500 euro a persona». E ci sono anche i confronti con

gli altri aeroporti italiani: venticinque anni fa l'aeroporto di Firenze era più grande di quello di Venezia, di quello di Bologna e di quello di Bergamo. Oggi Venezia fa 10 milioni di passeggeri, Bologna 12 e Bergamo 11. Noi siamo fermi a 2 milioni.

«L'IDEA dei pisani (e di chi ha dato loro retta) – accusa l'esponente di Forza Italia – che il potenziamento di Firenze avrebbe portato via passeggeri a Pisa è frutto di rancori storici ormai fuori luogo». La capacità di attrazione di Firenze nel mondo – infatti – genera traffico aggiuntivo e non può esse-

re sostitutivo delle caratteristiche ormai consolidate del Galilei, soprattutto nel settore dei low cost. «Finora questa situazione di stallo – conclude Razzanelli – ha avvantaggiato solo l'aeroporto di Bologna sempre più facilmente raggiungibile. E' bene ricordare che il progetto del volo diretto Mosca - Firenze, concordato tra Renzi e Aeroflot sin dal 2011, fu cancellato per l'alta percentuale di dirottamenti che lo rendevano antieconomico. Serve la pista parallela. Subito. Perdere altro tempo comporta enormi danni economici e la perdita di migliaia di posti di lavoro. Chi pagherà questi danni?».



Scalo a singhiozzo Cancellati decine di voli

Il consigliere comunale di Forza Italia, Mario Razzanelli denuncia il forte disagio di voli cancellati e lunghissimi ritardi all'aeroporto Amerigo Vespucci: «Negli ultimi due giorni i voli cancellati sono stati decine»

